Allegato *sub* A) - Deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____

OGGETTO: Convenzione tra i Comuni di Pray e di Coggiola, per l'esercizio associato dei servizi di pertinenza dell'ufficio di Polizia Locale.

L'anno duemiladiciannove, il giorno, del mese di, presso la Sede municipale del Comune di Pray., si sono personalmente costituiti:

- 1) PASSUELLO Gian Matteo, che dichiara di agire in nome e per conto del Comune di Pray (BI) - codice fiscale del Comune: 00351920023, autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione con deliberazione n. _____ del _____
- 2) FOGLIA BARBISIN avv. Gianluca, che dichiara di agire in nome e per conto del Comune di Coggiola.(BI – codice fiscale del Comune: 82000890028, autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione con deliberazione n. _____ del _____

PREMESSO CHE:

- tra i Comuni di Pray e Coggiola, oltre alla vicinanza in termini geografici, esistono molteplici affinità socio-economiche e culturali;
- che la legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 Titolo II, Capo V, disciplina l'esercizio coordinato di funzioni e la gestione associata di servizi tra Enti Locali e, in particolare, all'articolo 21, reca la disciplina delle convenzioni tra gli Enti Locali quali strumenti finalizzati alla gestione coordinata di funzioni o servizi;
- che la legge 7 marzo 1986, n. 65 (Legge quadro sull'ordinamento della polizia municipale), all'articolo 1, comma 2, prevede la possibilità per i Comuni di gestire il servizio di polizia municipale attraverso forme associative;
- che la legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza o ordinamento della polizia locale) che all'articolo 14, comma 5, disciplina la gestione associata del servizio di polizia locale mediante convenzione;
- le forme di collaborazione tra gli Enti Locali sono incentivate sia dalla legge statale (T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali e art. 16 L.148/2011), sia dalla legge regionale di settore (L.R. . .58/1987 e smi in materia di Polizia Locale);
- il personale applicato al servizio di vigilanza presso il Comune di Pray consiste in una unità (di categoria C);

TANTO PREMESSO,

le parti, come sopra costituite, di Comune accordo convergono e stipulano quanto appresso riportato:

Art. 1

Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione: le parti a tale scopo espressamente dichiarano di averle lette ed approvate.

Art. 2

Istituzione del servizio

È istituito in Pray, presso la Sede municipale di detto Comune, individuato quale Comune Capo convenzione, il servizio di vigilanza in forma associata tra i Comuni di Pray e Coggiola, disciplinato dalla presente convenzione. La rappresentanza verso i terzi ai fini di quanto previsto nella presente convenzione è attribuita al Sindaco del Comune di Pray .

Art. 3

Servizi da espletarsi in forma associata

I servizi da prestarsi in forma associata sono tutti quelli che la legge n. 65 del 7 marzo 1986, la legge regionale n. 58 del 1987 e leggi speciali anteriori e successive relative agli Agenti ed Ufficiali di Polizia Locale.

Art. 4

Tipologia dei servizi

I servizi saranno prestati sia in ore diurne che notturne e sia in giorno feriali che, quando necessario, in giorno festivo. L'onere relativo alla retribuzione del personale di Polizia Municipale sarà a carico dei Comuni nella misura del 50%.

Art. 6

Alternanza di servizio nei territori dei comuni convenzionati

Di norma, al servizio prestato dal personale addetto corrisponderà un servizio di pari durata nel territorio dell'altro Comune.

Art. 7

Richieste di intervento

Le richieste di intervento (per interi periodi o per particolari occasioni o situazioni di necessità) sono formulate dall'addetto al servizio del singolo Comune, in osservanza al programma ed alle direttive impartite dal Comitato istituito dal successivo articolo 8.

Art. 8

Comitato di direzione e gestione

È istituito il Comitato di direzione e gestione dei servizi disciplinati nella presente convenzione, che ha la sede indicata nel precedente articolo 2 ed è così composto:

- Sindaci dei Comuni convenzionati;
- Responsabile del Servizio di Polizia Municipale.

Art. 9

Funzioni del Comitato

Al Comitato istituito dal precedente articolo 8 spettano, nel rispetto delle prerogative di competenza esclusiva dei sindaci dei rispettivi comuni, le seguenti funzioni:

- programmazione, logistica, temporale e formale dei servizi previsti in convenzione;
- formulazione di proposte per il miglioramento dei servizi.
- verifica e approvazione del rendiconto delle spese sostenute.

Art. 10

Deliberazioni del Comitato

Il Comitato è convocato, anche in via informale, con avviso di almeno 2 giorni, salvo i casi di estrema urgenza, e delibera con la presenza di almeno la metà dei membri, compresi necessariamente i Sindaci dei Comuni ed i loro delegati. Le deliberazioni del Comitato sono assunte con votazione in forma palese, sono verbalizzate per iscritto dall'addetto dell'ufficio di Polizia municipale e si intendono adottate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 11

Autorità

L'addetto di Polizia Locale preposto ai servizi dedotti nella presente convenzione è sottoposto all'autorità del Sindaco del Comune ove, in quel momento, si trova ad operare.

Art. 12

Responsabile del procedimento del servizio associato

Per il servizio svolto in forma convenzionata, l'addetto di Polizia Municipale riveste la carica di Responsabile del procedimento e sarà riconosciuta l'indennità prevista dal CCNL nei limiti delle disponibilità del fondo per le risorse decentrate nonché dei limiti di cui al DI 78/2010.

Art. 13

Spettanza proventi contravvenzionali

I proventi contravvenzionali introitati in seguito ai servizi resi in forma convenzionata spettano al Comune nel quale sono accertati i relativi illeciti.

Art. 14

Strumentazione in dotazione e relativo uso

I mezzi ed i materiali usati per l'espletamento dei servizi oggetto della presente convenzione sono quelli attualmente in dotazione dei rispettivi uffici. L'uso comune ne è, conseguentemente, autorizzato, con l'obbligo per i singoli Enti di estendere le relative garanzie assicurative vigenti per il personale operante.

Art. 15

Spesa per acquisto di materiali e strumentazione

Le spese per la gestione associata del servizio di eventuale nuovo materiale o nuove attrezzature saranno poste a carico dei Comuni convenzionati in misura paritaria; le stesse saranno anticipate dal Comune di Pray, quale Comune capo convenzione, e ne richiederà il rimborso con cadenza trimestrale all'altro Comune salvo conguaglio a seguito dell'approvazione del rendiconto da parte del Comitato.

Art. 16

Decorrenza e durata della convenzione

La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e durata di anni ____ .

Art. 17

Scioglimento della convenzione e regolazione dei rapporti

La presente convenzione si scioglie per le seguenti cause:

- scadenza naturale del termine naturalmente assegnato;
- prima della scadenza, per concorde volontà degli enti convenzionati espressa con deliberazione, su conforme proposta del Comitato.

Allo scioglimento della convenzione i rapporti economici tra gli enti, per quanto concerne i beni durevoli acquisiti in comproprietà, ai sensi del precedente articolo 15, sono regolati in base alla deliberazione, obbligatoria e vincolante, del Comitato, il quale decide a quale ente vanno assegnati, previa stima del valore attuale di detti beni, tenuto conto della loro obsolescenza. L'ente assegnatario ha l'obbligo di liquidare agli altri il prezzo del valore stimato.

Il Comitato, tenuto conto dell'interesse degli enti, può anche disporre per la vendita dei beni e per la ripartizione tra gli enti, in quota paritaria del ricavato.

IL SINDACO DEL COMUNE DI PRAY

IL SINDACO DEL COMUNE DI COGGIOLA